

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 30

Adunanza 16 luglio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CARMAGNOLA - VARIANTE PARZIALE
N. 5 AL PRGC - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 900 - 149801/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, SPERANZA ALESSANDRA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, GIOVANNI OLIVA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Carmagnola è caratterizzato dai seguenti dati essenziali:

- socioeconomici e urbanistici:
- superficie: 9.583 ha a carattere pianeggiante (escludendo i comuni montani, è per estensione territoriale, il secondo comune della Provincia; il primo è Torino con 13.017 ha);
 - popolazione: 24.845 ab. (al 1999);
 - trend demografico: sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (24.725 ab. al 1991);
 - risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino, ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal P.T.C., è *Centro locale di livello IV superiore*, sede di servizi interurbani a scala locale. E' *Centro turistico di interesse provinciale* ed il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale come *Centro di tipo B, di notevole rilevanza*;

- agricoltura: il suo territorio è caratterizzato da suoli particolarmente fertili (3.026 *ha* di 1^a classe e 5.489 *ha* di 2^a classe). Significativa e rinomata la produzione orticola;
 - sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato come *Nodo di riequilibrio sotto-sistemico*;
 - infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle linee ferroviarie Torino-Genova e Torino-Cuneo-Savona, dall'Autostrada A6 Torino-Savona, dalla S.S. 20, dalla S.S. 393, dalla S.S. 661, dalla S.P. 129 di Carmagnola, dalla S.P. 134 di Pralormo, dalla S.P. 135 di Casanova e dalla S.P. 137 detta Strada Reale;
 - idrologia e assetto idrogeologico: è attraversato, lungo il confine con Carignano e Pralormo, dal Fiume Po, rispetto al quale, il relativo Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A, B e C;
 - aree di interesse ambientale: la porzione del suo territorio posta a ridosso del suddetto corso d'acqua, è interessata dal Piano d'Area e dal Progetto Territoriale Operativo del Po;
 - fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del *Patto Territoriale Torino Sud* promosso dalla Città di Moncalieri;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 21-25536 del 28/09/1998;
- ha apportato a detto Piano 4 Varianti parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 50 del 30/04/2002, il Progetto preliminare di Variante parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77;
- con nota n. 12355 del 27/05/2002 (pervenuta in data 30/05/2002), ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del C.C. n. 50/2002 per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante parziale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 50/2002 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dalla " .. *necessità di dotare il territorio comunale di strutture ricettive adeguate alle effettive richieste della zona, favorendo lo sviluppo turistico.*";

Rilevato che la variante prevede la modifica della destinazione d'uso del lotto occupato dall'Albergo Italia, i cui gestori hanno manifestato l'esigenza, condivisa dall'Amministrazione comunale, di rinnovare e di ampliare la citata struttura ricettiva. La sua destinazione d'uso, attualmente di tipo residenziale, viene convertita in una destinazione di tipo terziario/ricettivo.

L'incremento di superficie utile lorda di carattere terziario del PRG è pari a 1.477 mq;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;

- svolgè, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui piani regolatori generali comunali ed intercomunali e loro varianti;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 02/07/2002, il quale propone la presentazione di osservazioni delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la seguente osservazione al Progetto preliminare della Variante parziale n. 5 al PRGC del Comune di Carmagnola, adottato con deliberazione del C.C. n. 50 del 30/04/2002:
«con riferimento alle modificazioni apportate all'offerta di aree per attività terziarie, considerando anche le precedenti varianti parziali approvate e/o in corso di approvazione da parte del Comune, è indispensabile quantificare, ai fini del rispetto di quanto prescritto dal comma 5 e dal penultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la variazione progressiva venutasi a determinare.
Si richiede, pertanto, che venga prodotta tale verifica.»;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Carmagnola, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso